

Michail Jurowski, direttore



Nato nel 1945, ha studiato al Conservatorio di Mosca con Leo Ginsburg (direzione d'orchestra) e Alexej Kaminski. Ha iniziato la sua attività all'età di 25 anni, come direttore assistente di Gennady Rozhdestvensky alla Grande Orchestra Sinfonica della Radio di Stato di Mosca.

Nel 1990 si è trasferito in Germania, divenendo in pochi anni uno dei più apprezzati direttori nei teatri di Berlino, Amburgo e Lipsia. Nel 1992 è stato nominato direttore musicale della Nordwestdeutsche Philharmonie Herford. Nel 1993 è stato invitato dal Dresdner Festspiele per dirigere *Francesca da Rimini* di Rachmaninov e una nuova produzione di *Jolanta* di Cajkovskij con la regia di Peter Ustinov. Nel 1996 ha diretto *Boris Godunov* alla Deutsche Oper Berlin, mentre l'anno successivo è stato invitato alla Oper Leipzig per una nuova produzione del *Naso* di Shostakovich. Da anni collabora regolarmente con la Komische Oper di Berlino, dove ha diretto con grande successo di critica e di pubblico una nuova produzione dell'*Amore delle tre melarance* (1998) e opere quali *Zar Saltan*, *Die Zauberflöte*, *Die Lustige Witwe*, *Czardasfürstin*, balletti come *Lago dei cigni* e *Romeo e Giulietta*. Viene regolarmente invitato alla Deutsche Oper di Berlino, dove ha diretto *Evgenij Onegin*, *Il gallo d'oro*, *Il Naso*, *Die Zauberflöte*, *Rigoletto*. Michail Jurowski ha diretto prestigiosi complessi sinfonici, come Gewandhausorchester Leipzig, Staatskapelle Dresden, Deutsches Symphonie Orchester Berlin, Berlin Rundfunk Sinfonieorchester, WDR Rundfunkorchester Köln, Stuttgart Rundfunk Sinfonieorchester, Czech Philharmonic Orchestra, Oslo Philharmonic Orchestra, Malmö Symphony Orchestra, Copenhagen Philharmonic Orchestra, Odense Symphony Orchestra e con le principali orchestre di Spagna, Ungheria, Russia. Nel corso della sua carriera Michail Jurowski ha rivestito numerosi incarichi. È stato Direttore Ospite Principale della Leipzig Oper, dove ha proposto opere come *Rigoletto*, *Macbeth*, *La Traviata*, *Falstaff*, il balletto *A Midsummer Night's Dream*, *la Sinfonia n. 8* di Bruckner e Levins

Mühle di Udo Zimmermann in prima esecuzione assoluta; Direttore Musicale del Volkstheater Rostock e della Norddeutsche Philharmonie Rostock; Direttore Ospite Principale della Berlin Rundfunk Sinfonieorchester.

Dalla stagione 2001/2002 è Direttore Ospite Principale della Deutsche Oper di Berlino e dalla stagione 2002/2003 è Direttore Ospite Stabile della Frankfurt Alte Oper. Nella stagione successiva è divenuto Direttore Ospite Stabile della Tonkünstlerorchester Wien e poi della Odense Sinfonie Orchestra. Dal 2006 è Direttore Principale della WDR Rundfunkorchester Köln. Oltre a concerti e produzioni trasmesse dalle radio di Stoccarda, Köln e Berlino, Michail Jurowski ha registrato l'integrale delle opere vocali di Shostakovich, musica sinfonica di Cajkovskij e Kancheli, *I Giocatori* di Shostakovich, *La notte prima di Natale* di Rimsky-Korsakov), lavori del compositore svedese Ture Rangström. Due di queste incisioni hanno ricevuto il prestigioso Deutsche Schallplattenkritik. In Italia ha tenuto numerosi concerti e nel 2004 ha diretto con successo la produzione di *Parsifal* con la regia di Harry Kupfer al Teatro Carlo Felice di Genova, dove è tornato nel 2007 per *l'Amore delle tre melarance*. Ha diretto con successo l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino nell'*Aleksandr Nevskij* di Prokof'ev. Nelle passate stagioni ha condotto *Un ballo in maschera* e *Rienzi* alla Deutsche Oper a Berlino; *La Raimonda* a Zurigo; *Evgenij Onegin* a Lisbona e al Teatro Lirico di Cagliari; *Mavra* a Stoccarda; *Marie Victoire* alla Deutsche Oper a Berlino. Ha riscosso grande successo di pubblico e critica dirigendo *L'amore delle tre melarance* a Ginevra.

E' stato impegnato in varie città europee tenendo concerti con i Wiener Symphoniker, la Norrköping Symphony Orchestra, ha diretto *La Raimonda* al Teatro alla Scala, *Romeo e Giulietta* a Zurigo, *Evgenij Onegin* a Ginevra, Malmo, *La dama di picche* e *The fiery Angel* a Mosca e alla Bayerische Staatsoper di Monaco.